

AFC FARMACOM

Relazione annuale RPCT

Anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ	3
Enti Partecipanti.....	3
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2 Codice di comportamento.....	4
3.3. Rotazione del personale	4
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5. Whistleblowing.....	5
3.6. Formazione	6
3.7. Trasparenza	6
3.8. Pantouflage	7
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10. Patti di integrità.....	8
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	8
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	8
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	8
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	10
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE.....	11
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	11
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	11
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	12
10.1. Misure specifiche di controllo	12
10.2. Misure specifiche di trasparenza	12
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento....	13
10.4. Misure specifiche di regolamentazione	13
10.5. Misure specifiche di semplificazione	16
10.6. Misure specifiche di formazione	16
10.7. Misure specifiche di rotazione	16
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	17

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 01909070979

Partita IVA: 00000000000

Denominazione: AZIENDA FARMACEUTICA CONSORTILE FARMACOM

Settori di attività ATECO: ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

Regione di appartenenza: Toscana

Appartenenza a gruppo societario: NO

Numero dipendenti: da 20 a 99

Numero Dirigenti: 1

Enti Partecipanti

Società in controllo pubblico partecipata dai seguenti Enti e/o Società:

Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001:

- Comune di Montemurlo
- Comune di Vernio
- Comune di Poggio a Caiano
- Comune di Carmignano

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ANTONIO

Cognome RPCT: CASTELLANO

Qualifica: Consigliere d'amministrazione

Posizione occupata: Consigliere d'amministrazione

Data inizio incarico di RPCT: 23/12/2015

Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

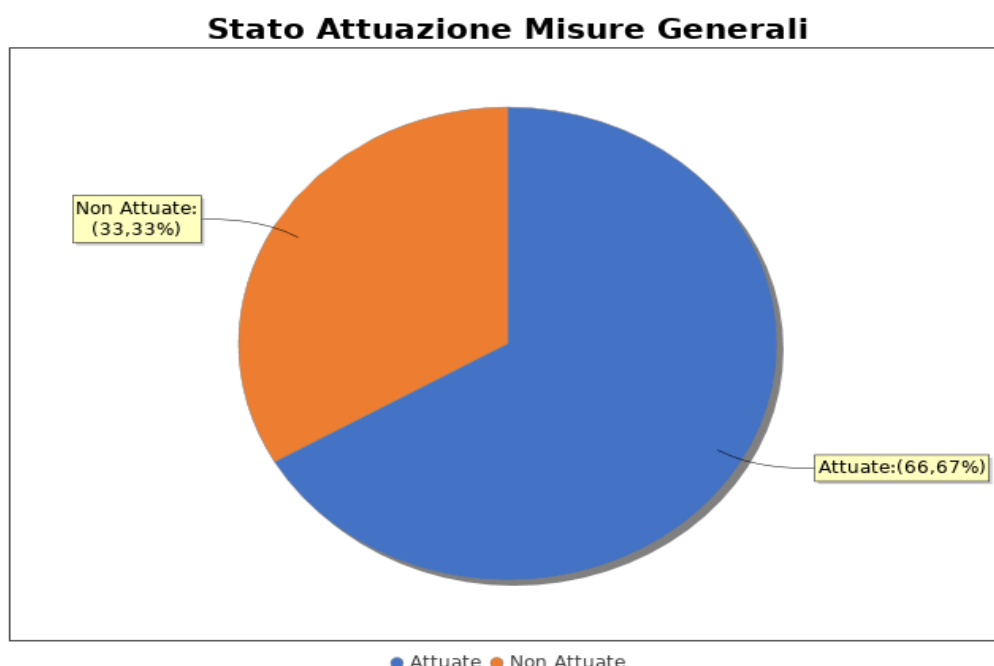
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico o negli enti pubblici economici possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPC ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 6 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2017.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento: sensibilizzazione del personale tramite lo svolgimento di corsi formativi e la predisposizione trimestrale, da parte dei referenti, di schede dei flussi informativi.

Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti: **NESSUN PROCEDIMENTO DISCIPLINARE AVVIATO**

Nell'anno di riferimento del documento unitario che tiene luogo del PTPC o della sezione apposita del M.O.G. in esame sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni delle misure comportamentali, 0 procedimenti disciplinari.

3.3. Rotazione del personale

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale, non sono previste misure ex lege n. 97/2001, né si è scelto di prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

Sono pervenute 0 segnalazioni.

Sono state accertate 0 violazioni.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 6 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 6 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Si indicano di seguito le motivazioni: Nelle Misure anticorruzione 2020-2022 saranno esplicitate specifiche direttive per effettuare controlli sui precedenti penali dei soggetti interessati al rilascio delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

3.5. Whistleblowing

Dentro la società o l'ente,	le segnalazioni	possono essere inoltrate	tramite:
-	Documento		cartaceo
- E-mail			

Possono effettuare le segnalazioni da parte di dipendenti e di altri soggetti, quali consulenti, fornitori, utenti, ecc...

3.6. Formazione

La misura “Formazione”, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata. In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.

In particolare, essi sono stati svolti con periodicità Trimestrale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati. Tali irregolarità si sono evidenziate nelle seguenti macro-famiglie:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti

L'amministrazione non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione/Società trasparente”.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

È stato istituito il registro degli accessi. In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

3.8. Pantouflage

Sull'attuazione della misura sono state effettuate 1 verifiche. Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a: 0.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di PP.AA., poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio presso le PP.AA. – è:

- stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage;
- stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa;
- stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego con enti di diritto privato in controllo pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di tali enti, poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio:

- è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage.
- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa.
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Non sono state adottate misure volte ad evitare che il proprio personale che abbia esercitato, per conto della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati svolga attività lavorativa o professionale presso gli stessi soggetti privati destinatari dell'esercizio di tali poteri.

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura “Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposta del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Per le seguenti motivazioni: Tale misura sarà inserita nelle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione 2020-2022

3.10. Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Per le seguenti motivazioni: L'applicazione di tale misura non risulta facilmente implementabile all'interno dell'Azienda. Tuttavia, il Modello 231 prevede la sottoscrizione di specifiche clausole 231 con i propri fornitori

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi.
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi).
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità.
- positivo sulle relazioni con i cittadini.
- positivo sulla sensibilizzazione del personale e la formalizzazione dei processi aziendali.

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

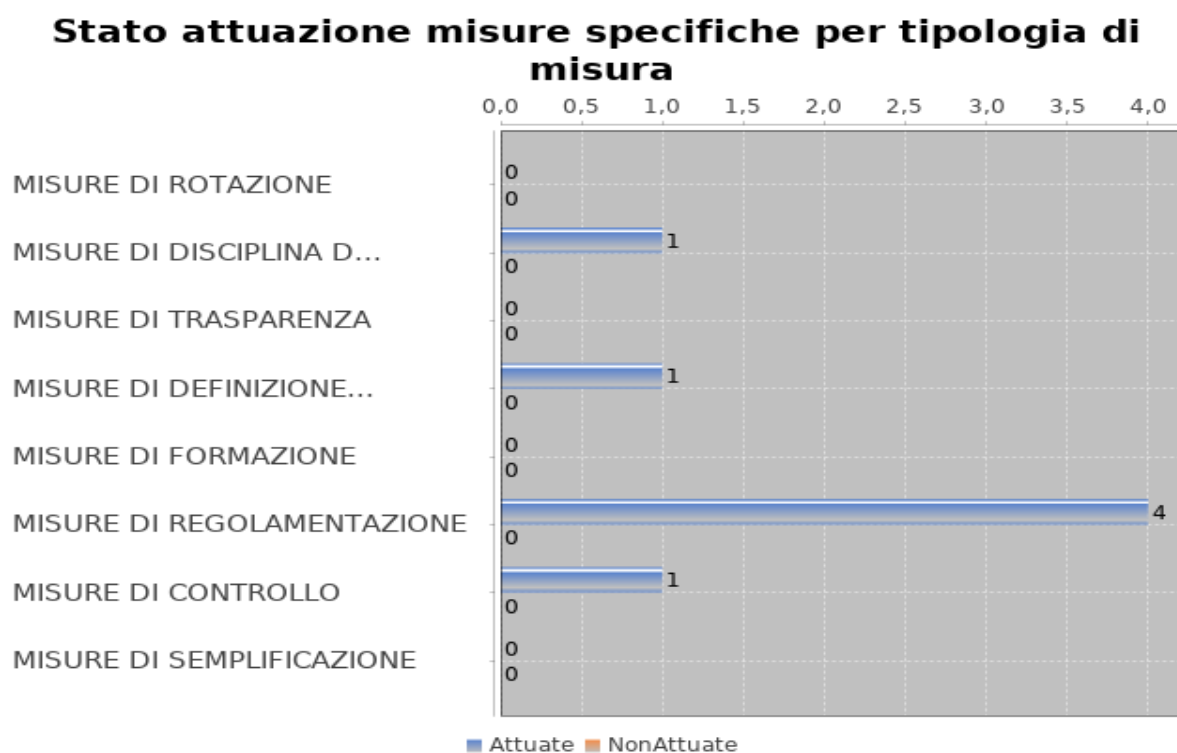
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 7 misure specifiche.

Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:



SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Nessuna previsione		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è aumentata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è aumentata la reputazione della società o dell'ente pubblico economico

Le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in collaborazione con la/le P.A./PP.AA. partecipanti, altre PP.AA., altre società o enti pubblici economici soggetti all'applicazione della disciplina anticorruzione.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato.

Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione)

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società o dell'ente nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti della società o dell'ente pubblico economico.

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sia Buono, per tali ragioni:

Nel corso del 2019 il RPCT ha verificato l'attuazione delle misure previste nel Piano 2019-2021 attraverso verifiche dirette (come risulta dai verbali di audit archiviati presso la sede aziendale) e l'analisi dei flussi informativi inviati trimestralmente dai propri referenti. Dalle verifiche svolte non emergono criticità nell'implementazione del Piano.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste e attuate sia Idoneo, per tali ragioni:

La strategia di prevenzione della corruzione prevista nel Piano 2019-2021 è risultata idonea alla prevenzione dei rischi corruttivi.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per tali ragioni:

Il RPCT ha svolto un ruolo di impulso e coordinamento per l'attuazione del Piano, promuovendo sistematicamente l'applicazione dei principi e delle misure previste nel Piano nei confronti dei propri referenti. Ha, inoltre, monitorato direttamente l'implementazione delle misure nei processi sensibili individuati nel Piano. L'attività di verifica è coordinata con quella dell'OdV ex D.lgs. 231/2001.

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

10.1. Misure specifiche di controllo

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA	DI	CONTROLLO	1
--------	----	-----------	---

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Misura: Limitazione nell'accesso alla rete internet aziendale in caso di problematiche riscontrate nell'utilizzo.

La misura: È stata attuata

10.2. Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

- AREA DI RISCHIO: I.1 Gestione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I.1 Gestione del personale

Misura: Divieto di erogare e ricevere omaggi del valore unitario superiore a 100 euro.

La misura: È stata attuata

10.4. Misure specifiche di regolamentazione

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

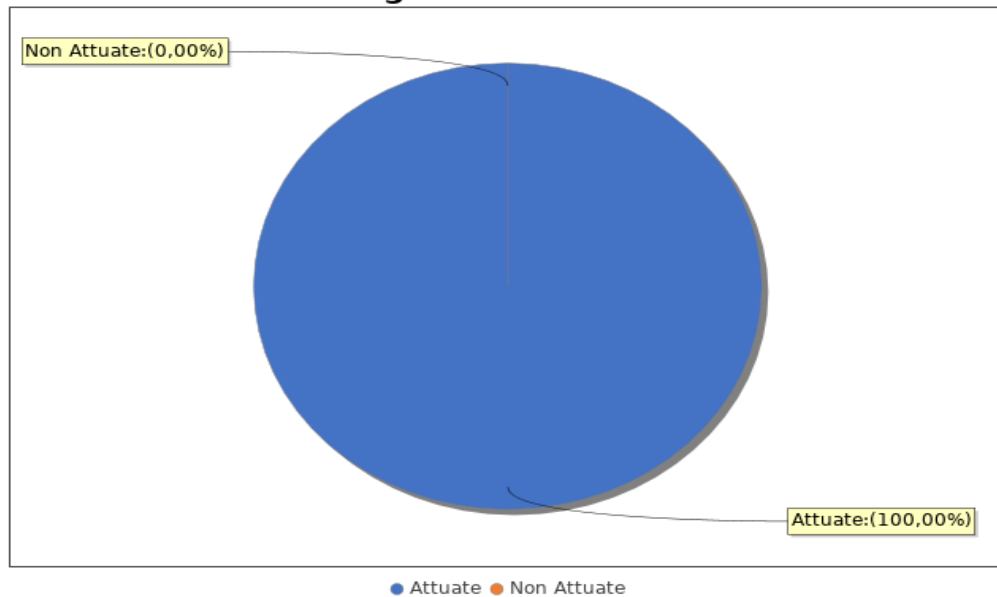
Misura: La decisione sull'assegnazione di eventuali progressioni di carriera deve essere presa dal CdA su proposta motivata del Direttore Generale. Deve essere privilegiato lo svolgimento di una selezione interna formalizzata.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I.1 Gestione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I.1 Gestione del personale

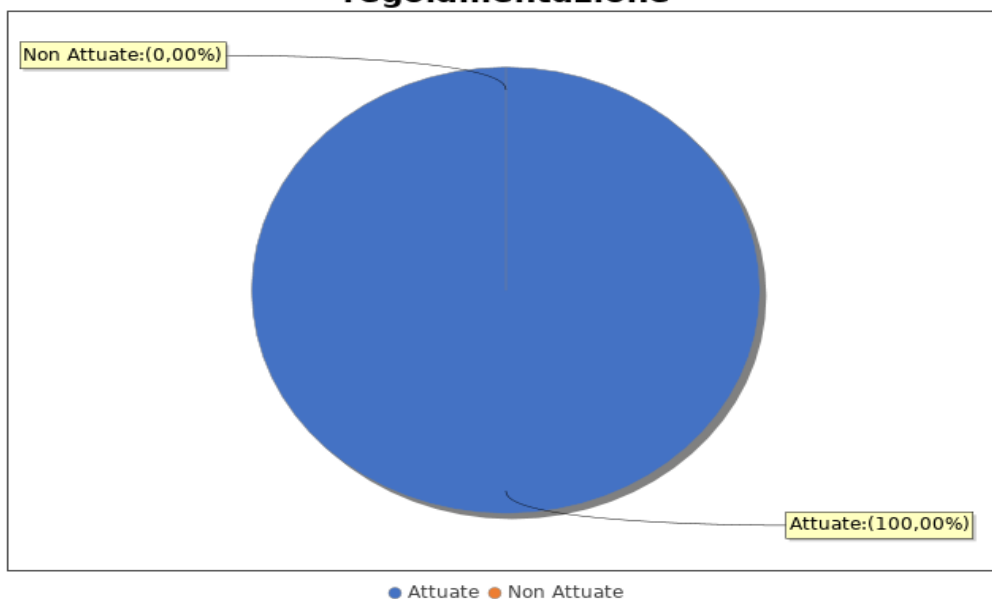
Misura: Regolamentare l'utilizzo del badge, la decisione sull'assegnazione di premi al personale spetta al CdA, il quale deve adeguatamente motivare nella delibera i criteri utilizzati per l'erogazione del premio

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I.4 Consulenze

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I.4 Consulenze

Misura: Obbligo di acquisire una relazione scritta da parte del consulente con la descrizione dell'attività svolta prima di procedere al pagamento. Nel caso in cui la consulenza produce un output documentale sarà sufficiente acquisire quest'ultimo.

La misura: È stata attuata

10.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

10.6. Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

10.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

- AREA DI RISCHIO: I.3 Rapporti con parti correlate

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I.3 Rapporti con parti correlate

Misura: Procedura da seguire nell'ipotesi in cui un dipendente o il Direttore Generale si trovino in una posizione di conflitto di interesse.

La misura: È stata attuata